



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 219 del 16 MAG 2016

Oggetto: Intervento LE_080_A/10 - Comune di Veglie (LE) - "Rimozione dello stato di rischio idrogeologico del territorio a nord dell'abitato. Stralcio funzionale" - Importo di € 2.800.000,00 - CUP : J25D12000160003. Impegno, liquidazione e pagamento incentivi al RUP, al supporto al RUP, al supporto alla progettazione Preliminare e Definitiva e al collaboratore amministrativo alla progettazione e alla direzione lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia è stato individuato quale Soggetto Attuatore, a partire dal 01.01.2016;

VISTO il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01 gennaio 2016, l'ing. Antonio Pulli, Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale viene delegata la prosecuzione delle attività e delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinti dalla lettera A, e' compreso l'intervento individuato con il codice LE_080_A/10 denominato "Rimozione dello stato di rischio idrogeologico del territorio a nord dell'abitato. Stralcio funzionale" nel Comune di Veglie, per un importo complessivo pari ad € 2.800.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 55 del 26.02.2013 con il quale, per il suddetto intervento, è stato confermato, nell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) l'arch. Antonio Anglano, Responsabile del Settore Ambiente - Politiche Energetiche del



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Comune di Veglie ed è stato nominato, in qualità di supporto al RUP, il dott. Oronzo Simone, in servizio presso questa Struttura Commissariale;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 134 del 10.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva pari ad € 2.800.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 384 del 25.06.2015 di presa d'atto del Verbale di Verifica ed approvazione amministrativa del progetto definitivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 2.800.000,00;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 385 del 25.06.2015 di approvazione Bando di gara e Disciplinare;

VISTO il Decreto Commissariale n. 438 del 12.11.2013 di conferimento incarico di collaboratore amministrativo alla progettazione e alla direzione lavori, nell'ambito dei progetti e lavori relativi agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma ed alla Delibera CIPE n. 8/2012, alla sig.ra Stefania De Simoni, in servizio presso questa Struttura Commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 249 del 05.05.2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato nominato per il supporto alla progettazione, relativamente agli aspetti idraulici, l'ing. Andrea Doria, in servizio presso questa Struttura Commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 675 del 25.11.2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato nominato supporto al Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Andrea Doria, in servizio presso questa Struttura Commissariale;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 9 del 13.01.2012 con il quale sono stabiliti i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo previsto di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207/2010, e il Decreto Commissariale n. 320 del 01.06.2015 approvato a parziale modifica del Decreto Commissariale n. 9/2012 come già modificato dal Decreto Commissariale n. 223 del 05.12.2012;

VISTA la nota, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 1159 del 23.03.2016, con la quale il RUP, arch. Antonio Anglano, ha chiesto la corresponsione degli incentivi l'incentivo al Responsabile del Procedimento e ai suoi supporti:

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'impegno e alla liquidazione della somma lorda complessiva di € 8.357,14 per il pagamento dell'incentivo al RUP (arch. Antonio Anglano), al supporto al RUP e al supporto alla progettazione Preliminare e Definitiva (ing. Andrea Doria) e alla collaboratrice amministrativa alla progettazione e alla direzione lavori (sig.ra Stefania De Simoni):

Tutto quanto sopra premesso



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010";

Articolo 13

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, arch. Antonio Anglano, presso il Comune di Veglie (LE), per gli adempimenti di competenza.



